

Puntualizzazioni e numeri per la Fondazione Bernacchi

Pubblicato: Mercoledì 15 Gennaio 2020



«**Non tornerei neanche se mi chiamassero perchè ho altre cose e lavori da svolgere** (nel settore dei servizi alla persona)». Fuga ogni dubbio sul futuro alla Fondazione Bernacchi l'**ex direttore Sergio Sgubin** che era intervenuto sulla questione della crisi aperta da tre consiglieri del CdA.

Le parole del **consigliere d'opposizione Beccari**, che da tempo sostiene una volontà dell'attuale amministrazione di voler ripristinare una figura manageriale che, secondo lui, non è prevista dallo Statuto, **ha indotto Sgubin a chiarire il senso delle sue parole**. Rivendica la sua **incompatibilità con l'attuale compagine direttiva** e assicura di non aver contatti con il sindaco Alberio da almeno 4 anni: « Spero che la situazione alla Bernacchi venga risolta e si ritorni alle gestioni sane e qualitative, tutto qua. Non serve altro, solo competenze, umiltà e consapevolezza che il bene comune e le fragilità vanno tutelate al meglio».

Prende atto della volontà dell'ex direttore il consigliere d'opposizione Beccari che quindi rimette l'attenzione alla salute finanziaria dell'ente per riassumere con i numeri la realtà odierna : « Bilancio 2014 passivo 429mila; bilancio 2015 passivo 283mila, bilancio 2016 utile 24mila; bilancio 2017 utile 146mila; bilancio 2018 utile 131mila. Atteniamoci a i fatti e liberiamoci dalle solite barbarie e dallo stantio chiacchiericcio paesano.

Rispetto alle **dichiarazioni della sindaca Alberio**, dobbiamo renderla edotta che nel bilancio della Fondazione Bernacchi **il mutuo non è omesso bensì appare nelle dovute poste di bilancio** che ciononostante chiude in utile, peraltro di importo non irrilevante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it